

COMUNE DI ENNA

PROMEMORIA PER I CONTRIBUENTI

LA NUOVA IMU

L'IMU è autoliquidata dai contribuenti e versata attraverso il modello F24 presso qualsiasi sportello postale o bancario.

Per l'anno 2020 sono previste due rate, la scadenza di legge è prevista per il 16 giugno 2020. Con delibera di G.M. n. 102 del 04/06/2020 è concessa la possibilità di pagare l'acconto entro il 30 settembre 2020.

L'acconto dell'imposta per gli immobili di categoria D è versato in favore dello Stato nella misura del 0,76% entro il 16 giugno 2020. L'acconto per la misura eccedente la predetta aliquota può essere versato al Comune di Enna sino al 30 settembre 2020, come stabilito con delibera di G.M. n. 102 del 04/06/2020.

Il saldo dell'imposta va versato entro il 16 dicembre 2020.

Il Comune non provvederà ad inviare avvisi di pagamento. I contribuenti possono avvalersi dell'aiuto dei Centri di Assistenza Fiscale (CAAF).

Le aliquote e le detrazioni relative all'anno 2019 (per il calcolo del 2020) sono quelle stabilite con delibera di Consiglio Comunale n. 98 del 27 settembre 2014 e sono le seguenti:

<i>Fattispecie</i>	<i>ALIQUOTA 2019</i>
<i>Abitazione principale e relative pertinenze</i>	<i>esente</i>
<i>Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)</i>	<i>0,35%</i>
<i>Altri immobili</i>	<i>0,81% + 0,25% a titolo di TASI se dovuta</i>
<i>Detrazione per abitazione principale</i>	<i>€ 200,00</i>

La TASI viene soppressa dall'anno di imposta 2020.

Per l'anno 2020, il versamento della prima rata o acconto IMU è pari 50% DI QUANTO VERSATO A TITOLO DI IMU + TASI (aliquota IMU 0,81% e aliquota tasi 0,25%) PER L' ANNO 2019, salvo casistiche particolari per le quali si rimanda alle indicazioni fornite dal MEF con la circolare 18/03/2020, n. 1/DF, di cui si evidenziano alcuni casi:

Cessione o acquisto dell'immobile

a) Immobile ceduto nel corso del 2019: non è dovuto il versamento dell'acconto per l'anno 2020 in quanto non si manifesta il presupposto impositivo.

b) Immobile acquistato nel corso del primo semestre del 2020: il contribuente deve versare l'acconto sulla base dei mesi di possesso realizzati nel primo semestre 2020, tenendo conto delle aliquote IMU deliberate per l'anno 2019.

c) Immobili ceduti e acquistati nelle annualità 2019 e 2020: nell'ipotesi in cui il contribuente abbia al contempo venduto un immobile nel 2019 – ipotesi di cui alla lett. a) – e acquistato un altro immobile situato nel territorio dello stesso comune nel primo semestre del 2020 – ipotesi di cui alla lett. b) – egli dovrà comunque versare l'acconto 2020 scegliendo uno tra i seguenti metodi. Nel primo caso il contribuente verserà l'acconto 2020 per l'immobile venduto nel 2019, calcolato in misura pari al 50% della somma corrisposta nel 2019 a titolo di IMU e di TASI, mentre non verserà nulla per quello acquistato nel 2020. Nel secondo caso il contribuente verserà l'acconto 2020 per l'immobile acquistato nel primo semestre 2020, calcolato sulla base dei mesi di possesso nel primo semestre del 2020 e tenendo conto dell'aliquota dell'IMU vigente per l'anno 2019, mentre non corrisponderà l'IMU per l'immobile venduto nel 2019.

L'ammontare complessivo del totale dovuto per l'anno 2020 sarà definito in sede di conguaglio da effettuarsi entro il 16 dicembre 2020, utilizzando le aliquote che saranno deliberate dal Comune di Enna (C342) nell'anno in corso e che verranno pubblicate sul sito Internet www.comune.enna.it

MODALITA' DI VERSAMENTO

Il versamento dell'IMU è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate (**MODELLO F24**).

PAGAMENTO CON MODELLO F24

Il pagamento, **cumulativo per tutti gli immobili posseduti da ogni contribuente nel Comune di Enna**, può essere effettuato utilizzando il **modello F24**, che non prevede l'applicazione di commissioni.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate numero 75075 del 19 giugno 2013, sono stati modificati i modelli F24 ordinario ed F24 semplificato nonché le relative avvertenze di compilazione.

Con **circolare n. 27 del 19 settembre 2014**, l'Agenzia delle Entrate ha fornito **alcuni chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle deleghe di pagamento F24 a decorrere dal 1° ottobre 2014**.

DOVE SI TROVA IL MODELLO F24

Il modello F24 è disponibile presso tutti gli sportelli bancari, uffici postali e concessionari della riscossione. Inoltre può essere prelevato e stampato direttamente dal sito del Comune di Enna oppure da quello dell'[Agenzia delle Entrate](#).

COME SI PAGA CON MODELLO F24

Il versamento può essere eseguito presso gli sportelli di qualunque concessionaria o banca convenzionata e presso gli uffici postali.

Il pagamento può avvenire anche on-line tramite i servizi di home banking o tramite il portale [Fisconline](#) dell'Agenzia delle Entrate.

Il versamento deve essere arrotondato all'euro con il seguente criterio: fino a 49 centesimi si arrotonda per difetto, oltre 49 centesimi si arrotonda per eccesso (es. totale da versare: 115,49 euro diventa 115,00 euro; totale da versare 115,50 euro diventa 116,00 euro); l'arrotondamento all'unità deve essere effettuato per ciascun rigo del modello F24 utilizzato.

Il Comune può disciplinare il versamento minimo con proprio Regolamento: in mancanza di apposita previsione l'importo minimo è fissato per Legge in euro 12,00.

La quota d'imposta spettante al Comune e quella spettante allo Stato vanno versate contestualmente, e devono essere distinte utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate n. 35/E del 12 aprile 2012 e n. 33/E del 21 maggio 2013.

Di seguito si riportano i codici tributo per il versamento dell'IMU:

QUOTA COMUNE	3912	IMU - imposta municipale propria su abitazione principale e relative pertinenze - articolo 13, c. 7, d.l. 201/2011 - COMUNE
	3914	IMU - imposta municipale propria per i terreni - COMUNE
	3916	IMU - imposta municipale propria per le aree fabbricabili - COMUNE
	3918	IMU - imposta municipale propria per gli altri fabbricati - COMUNE
	3923	IMU - imposta municipale propria - INTERESSI DA ACCERTAMENTO - COMUNE
	3924	IMU - imposta municipale propria - SANZIONI DA ACCERTAMENTO - COMUNE
	3930	IMU - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - INCREMENTO COMUNE
QUOTA STATO	3925	IMU - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D - STATO

COME SI COMPILA IL MODELLO F24

Il contribuente è tenuto a riportare **con particolare attenzione il codice fiscale, i dati anagrafici, il domicilio fiscale e il codice catastale del Comune di Enna (C342).**

Il 25 maggio 2012 il Direttore dell'Agenzia delle Entrate, con proprio provvedimento, ha approvato un nuovo modello F24 "semplificato", che può essere utilizzato in alternativa al modello F24 "ordinario" già in vigore dal 18 aprile 2012.

Si riportano di seguito alcune indicazioni per la compilazione dei due modelli.

MODELLO F24 "ORDINARIO"

Per il versamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deve essere utilizzata la sezione "IMU e altri tributi locali".

In ogni riga devono essere indicati i seguenti dati:

- nello spazio "codice ente/codice comune", il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili, costituito da quattro caratteri; nel caso del **Comune di Enna è C342**;
- nello spazio "Ravv" barrare la casella se il pagamento di riferisce al ravvedimento;
- nello spazio "Immob. Variati" barrare qualora siano intervenute delle variazioni per uno o più immobili che richiedano la presentazione della dichiarazione di variazione;
- nello spazio "Acc." barrare se il pagamento di riferisce all'acconto;

- nello spazio "Saldo" barrare se il pagamento di riferisce al saldo. Se il pagamento è effettuato in unica soluzione per acconto e saldo, barrare entrambe le caselle;
- nello spazio "Numero immobili" indicare il numero degli immobili (massimo tre cifre);
- lo spazio "rateazione" deve essere compilato solo se l'Amministrazione finanziaria fornisce le relative istruzioni, ad esempio con circolari o risoluzioni.
- nello spazio "anno di riferimento" deve essere indicato l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento. Nel caso in cui sia barrato lo spazio "Ravv", indicare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata;
- nello spazio "importi a debito versati" indicare l'importo a debito dovuto;
- nel caso di diritto alla detrazione, indicare l'imposta al netto della stessa, da esporre nell'apposita casella in basso a sinistra.

MODELLO F24 "SEMPLIFICATO"

Per il versamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deve essere utilizzata la sezione "MOTIVO DEL PAGAMENTO". Il nuovo modello è utilizzabile dal 1° giugno 2012 ed è composto da una sola facciata che contiene due distinte di pagamento: la parte superiore è la copia per chi effettua il versamento, la parte inferiore è la copia per la banca, l'ufficio postale o l'agente della riscossione.

Per i versamenti da indicare in questa sezione, nel campo "IDENTIFICATIVO OPERAZIONE" è riportato, ove richiesto dal Comune, il codice identificativo dell'operazione cui si riferisce il versamento, comunicato dallo stesso Comune. **Il Comune di Enna, con riferimento ai tributi IMU e TASI, ad oggi non ha previsto alcun codice identificativo dell'operazione, quindi il campo non deve essere compilato.**

In ogni riga devono essere indicati i seguenti dati:

- **nello spazio "Sezione" inserire il codice "EL" (ente locale);**
- nello spazio "codice ente", inserire il codice catastale del Comune nel cui territorio sono situati gli immobili, costituito da quattro caratteri; nel caso del **Comune di Enna è C342;**
- nello spazio "ravv." barrare la casella se il pagamento si riferisce al ravvedimento;
- nello spazio "immob. variati" barrare qualora siano intervenute delle variazioni per uno o più immobili che richiedano la presentazione della dichiarazione di variazione;
- nello spazio "acc." barrare se il pagamento si riferisce all'acconto;
- nello spazio "saldo" barrare se il pagamento si riferisce al saldo. Se il pagamento è effettuato in unica soluzione per acconto e saldo, barrare entrambe le caselle;
- nello spazio "numero immobili" indicare il numero degli immobili (massimo 3 cifre);
- nello spazio "anno di riferimento" indicare l'anno d'imposta cui si riferisce il pagamento. Nel caso in cui sia barrato lo spazio "ravv.", specificare l'anno in cui l'imposta avrebbe dovuto essere versata;
- nello spazio "importi a debito versati" indicare l'importo a debito dovuto. Se il contribuente ha diritto alla detrazione (riportata nella colonna "detrazione") deve indicare l'imposta al netto della stessa.
- lo spazio "rateazione" deve essere compilato solo se l'Amministrazione finanziaria fornisce le relative istruzioni, ad esempio con circolari o risoluzioni.